



Erasmus+

Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

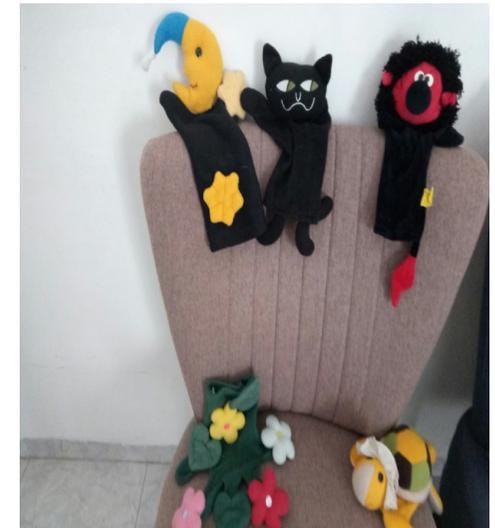
KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

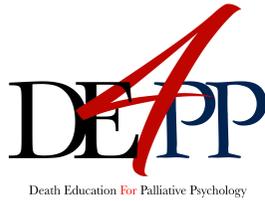
# Arti-Terapie Intermodali con adulti in lutto

**Dr.ssa Bracha Azoulay (Ph.D.)**  
School of Creative Arts Therapies  
Università di Haifa, Israel





Erasmus+  
Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

# Arti Terapie Intermodali con adulti in lutto

## Abstract

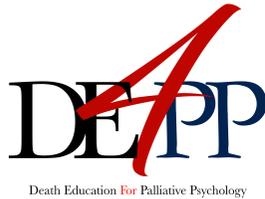
Questa presentazione illustra i principi delle Arti Terapie Intermodali ed il modello psicodrammatico CBN (Cognitive-Behavioral therapy and Narrative therapy).

Si focalizza sui modi per fornire supporto emotivo basato sulle arti intermodali agli adulti in lutto e tratta le tecniche relative al cordoglio.

Sottolinea l'importanza della consapevolezza degli adulti della necessità di flessibilità nei loro ruoli quando si affrontano crisi nell'ambito della salute e della perdita.



Erasmus+  
Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Competenze

Descrizione delle **arti terapie creative** e dello **psicodramma**.

Descrizione della **teoria del ruolo** di Moreno e di come applicarla con il processo del lutto.

Articolazione dei principi delle **arti terapie intermodali** ed il loro utilizzo con l'elaborazione del lutto.

Rappresentazione delle basi del **modello psicodrammatico CBN** e del processo di esternalizzazione metaforica e drammatica per raggiungere l'autocontrollo.

Rappresentazione del processo coinvolto nello sviluppo del **"Meta-Ruolo"** (il "sè che sceglie") nel **modello CBN** rispetto al recupero della responsabilità dei propri ruoli e del processo decisionale.

Applicare il **lavoro intermodale sul ruolo** con **adulti in lutto**.



Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II

KUL  
1918



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Arti Terapie Creative (CAT)

**Le arti terapie creative** utilizzano i processi creativi ed espressivi della produzione artistica attiva ed il suo risultato per migliorare le disabilità e le malattie ed ottimizzare la salute ed il benessere all'interno di una relazione terapeutica.

**Le arti terapie creative** includono l'arte visiva, la musicoterapia, la terapia drammatica, lo psicodramma, la terapia della danza e la poesia / biblioterapia.

### Psicodramma

**Lo psicodramma** utilizza giochi di ruolo guidati per lavorare sui problemi personali e interpersonali dei membri del gruppo e sui possibili processi di soluzione. **L'approccio psicodrammatico di J.L. Moreno** offre una realtà "a prova di errore" in cui sentimenti, pensieri e comportamenti possono essere esplorati e si possono ottenere intuizioni su questioni passate, sfide presenti e possibilità future attraverso il **gioco di ruolo**. Lo psicodramma promuove la **spontaneità** e la **creatività** in una sessione strutturata, utilizzando tecniche come **il soliloquio, il doppio, lo specchio, l'inversione di ruolo, l'atomo sociale, lo spettrogramma e la sedia vuota**.



Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS

Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Ricerche

**Il modello di psicodramma CBN:** un intervento practice-based che integra la *teoria del ruolo dello psicodramma*, i processi e le tecniche della *terapia cognitivo-comportamentale* e della *terapia narrativa* (Azoulay & Orkibi, 2015).

**Capacità di autocontrollo:** un insieme di abilità mirate che permettono agli esseri umani di agire sui loro obiettivi; superare le difficoltà relative a pensieri, emozioni e comportamenti, ritardare la gratificazione ed affrontare l'angoscia (Rosenbaum, 1980, 1990).

**Efficacia terapeutica delle modalità CAT con i dolenti:** riduce i sintomi di dolore emozionale, depressione ed ansia (Weiskittle & Gramling, 2018).

**Lo psicodramma associa la salute mentale alla capacità di creare un ampio repertorio di ruoli** che consentano all'individuo di agire in modo flessibile e adeguato, nel modo giusto al momento giusto (Fox, 1987, p. xiv).

**La struttura e le tecniche psicodrammatiche** consentono il **riconoscimento** e la **presa di consapevolezza** delle perdite attraverso il processo di elaborazione del lutto utilizzando **rituali** alternativi e la **concretizzazione**. Rivela i **segnali di allarme del lutto irrisolto**, consente una chiusura concreta, l'espressione di parole non dette, la catarsi, l'accettazione e l'integrazione della perdita formando nuovi significati ed intuizioni (Dayton, 2005).



Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II

KUL  
1918



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## La Teoria del Ruolo di J. L. Moreno

“L'uomo è un giocatore di ruolo ... ogni individuo è caratterizzato da una serie di ruoli che dominano il suo comportamento ... ”(Moreno, 1946, p. 354-355)

**La Teoria del Ruolo a tre stadi** di Moreno: **Role-Taking** – assunzione di un ruolo finito e pienamente stabilito che non consente all'individuo alcun grado di libertà, apprendimento automatico di un ruolo mediante imitazione o modellamento – **Role-Playing** – consente all'individuo un certo grado di libertà, di fare ciò che si impara durante il role-taking, entrando nel ruolo, sperimentando con esso, allenandolo, ed adattandosi ad esso. Al contrario, il **Role-Creating** consente all'individuo un alto grado di libertà, si riferisce alla creazione di un nuovo ruolo con una visione unica per soddisfare i talenti, i bisogni e i desideri di una persona (Moreno, 1946, p. 62) (Dayton, 1994, pp. 21–22)

## La Creazione del Meta-Ruolo (il “Sè che sceglie” – “Choosing Self”)

Blatner (1991) ha suggerito che l'uso del concetto di ruolo per rappresentare un problema o un comportamento è più comprensibile e pratico ed è meno patologizzante e stigmatizzante. In altre parole, la concettualizzazione dei problemi e delle difficoltà come ruoli riconosce la **capacità dei membri del gruppo di differenziarsi dai loro comportamenti**, di fare un passo indietro e riflettere sulle loro azioni mentre assumono quell ruolo. Blatner (2006) ha definito tale capacità **meta-ruolo** (cioè il coordinatore di tutti gli altri ruoli, il drammaturgo / regista interno), un'abilità che permette di rivalutare, ridefinire e modificare i diversi ruoli che vengono interpretati.



Erasmus+

Co-finanziato dal Programma Erasmus + dell'Unione Europea



Death Education For Palliative Psychology



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



UNIVERSITÄT KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה University of Haifa



FONDAZIONE ANT 1978 ONLUS Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI UNIWERSYTET LUBELSKI JANA PAWŁA II



ULBS

Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Le Quattro Fasi del Modello Psicodrammatico CBN

**Fase 1: Role Naming** : “La denominazione incoraggia la concentrazione e la precisione, consente alla persona di sentire di aver maggior controllo sul problema...” (Payne, 2006, p. 22). I comportamenti quotidiani sono identificati e concettualizzati come ruoli. Esiste una differenziazione tra comportamenti desiderabili ed indesiderabili, che sono le manifestazioni tangibili esterne dei ruoli.

**A. Definire il comportamento come ruoli; B. Identificare un ruolo personale che valga la pena cambiare e mapparne l'influenza; C. Esternalizzazione metaforica del ruolo che vale la pena cambiare**

**Il Processo di esternalizzazione** si riferisce alla concettualizzazione di un problema come entità separata, esterna al cliente o alla relazione, che influenza quindi la persona piuttosto che esistere in lei (White & Epston, 1990). Aiuta i clienti a separarsi dal loro problema, vale a dire, a disidentificarsi con il ruolo disadattivo. Drammaticamente, questo implica il raggiungimento della “distanza di ruolo” e l'avvio di un dialogo con il comportamento; iniziando ad acquisire autocontrollo.

**“Bolla nera chiusa con all'interno lati buoni”**



**“Fungo velenoso”**

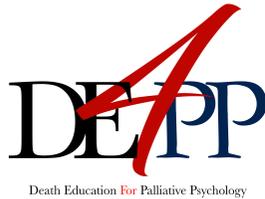


**“Farfalla con un'ala che se vuole può volare”**





Erasmus+  
Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II

KUL  
1918



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Le Quattro Fasi del Modello Psicodrammatico CBN

**Fase 2: Role Playing:** “ampia il repertorio dei ruoli, aiutando le persone a essere più in grado di rispondere alle situazioni con una gamma più ampia di opzioni.”

**A. Esternalizzazione drammatica: il rapporto della persona con il ruolo; B. Esternalizzazione drammatica: guadagni e perdite dal ruolo; C. Richiamare ruoli eccezionali**

**Fase 3: Role Creating:** il *role-creating* “consente all'individuo un elevato grado di libertà” (Moreno, 1947, p. 355)

**A. Emergere del meta-ruolo; B. Creare un nuovo dialogo interiore; C. Creare una nuova silhouette (postura del corpo, disegno che descrive il percorso terapeutico)**

**Fase 4: Role Training:** Quando il nuovo ruolo target (ad esempio un comportamento) è noto, hanno luogo le **prove di ruolo**, come le prove comportamentali o le simulazioni utilizzate per lo sviluppo delle abilità (Blatner, 2000, p. 215). L'allenamento del ruolo implica la prova creativa dei ruoli da svolgere adeguatamente in situazioni future (Moreno, 1972, p. 63).

**A. Proiezione futura di sé; B. Proiezione futura della situazione  
C. Mantenimento del nuovo ruolo**



Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Lavoro Intermodale sul Ruolo con Adulti in Lutto

### Lavoro di Gruppo a Tre Fasi

**Un processo di gruppo mirato in 3 fasi**, che enfatizza le esigenze dei membri del gruppo.

**Scopo del gruppo:** connettersi al lutto, al dolore ed alla forza della vita attraverso l'interazione, la creazione espressiva e le CAT che aumentano i sentimenti di controllo e speranza. L'obiettivo è anche insegnare le abilità per affrontare la perdita. Il lavoro sul ruolo durante il periodo di lutto consente un processo di distanziamento strutturato.

**Struttura:** 10-12 sessioni di lavoro di gruppo di sostegno; 8-10 membri del gruppo. Dopo 1-2 sessioni di introduzione, accordo su un contratto terapeutico, creazione di fiducia e unità di gruppo, ecc.

**Fase 1: Processo di Elaborazione del Dolore e del Lutto attraverso i Ruoli** - esprimere il dolore del lutto ed i ricordi del defunto attraverso la teoria dei ruoli, accettando la realtà della perdita (Worden, 1991; Stroebe & Shut, 1999), identificando i ruoli di ostacolo.

**Fase 2: Rafforzamento della Forza attraverso Ruoli di Supporto** - enfatizzare relazioni e punti di forza, identificare e sviluppare nuovi ruoli positive di supporto, risorse e responsabilità. Sviluppo del “sè che sceglie” – “choosing self” (il **Meta-Ruolo**).

**Fase 3: Proiezione futura positiva e risoluzione** - Andare avanti con la forza della vita, ricordando il patrimonio di influenze positive del defunto (messaggi, valori e credenze significative).

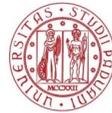


Erasmus+

Co-finanziato dal Programma Erasmus + dell'Unione Europea



Death Education For Palliative Psychology



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



UNIVERSITÄT KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI UNIWERSYTET LUBELSKI  
JANA PAWŁA II

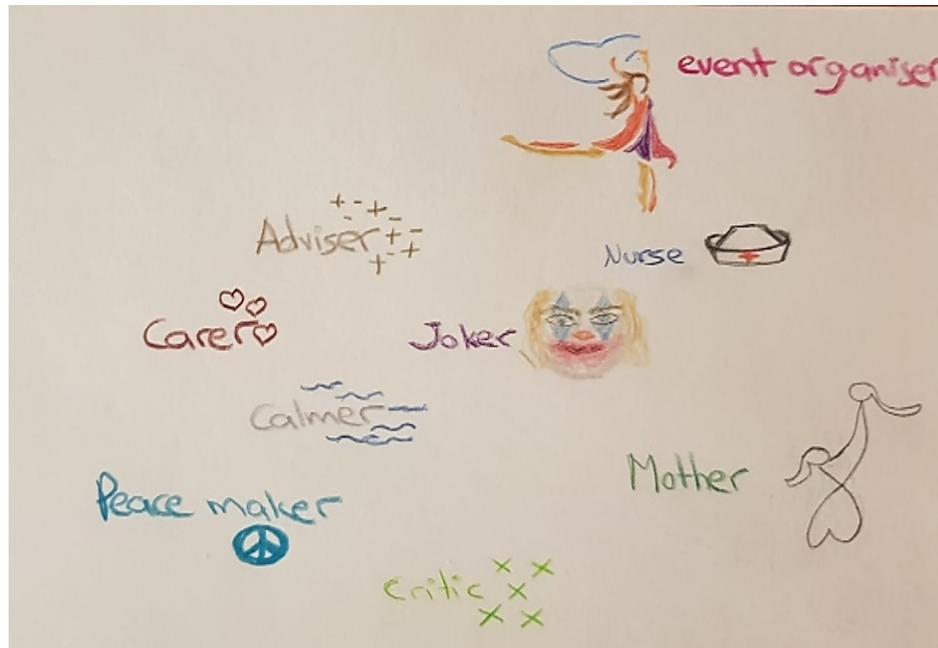


ULBS

Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Fase 1 – Elaborazione del Dolore e del Lutto attraverso i Ruoli

**Atomo dei ruoli** – Ogni membro produce un elenco di ruoli su un foglio bianco A4, e in seguito viene chiesto di esprimerlo attraverso l'arte visiva. Nella cerchia del gruppo ogni membro descrive il suo Atomo dei ruoli in generale e in relazione alla persona deceduta. I membri raccontano storie sul loro ruolo nella vita del defunto e viceversa. Descrivono i loro valori e le loro convinzioni riguardo ai ruoli ed alla morte.





Erasmus+

Co-finanziato dal Programma Erasmus + dell'Unione Europea



Death Education For Palliative Psychology



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



UNIVERSITÄT KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI UNIWERSYTET LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Fase 1 – Elaborazione del Dolore e del Lutto attraverso i Ruoli

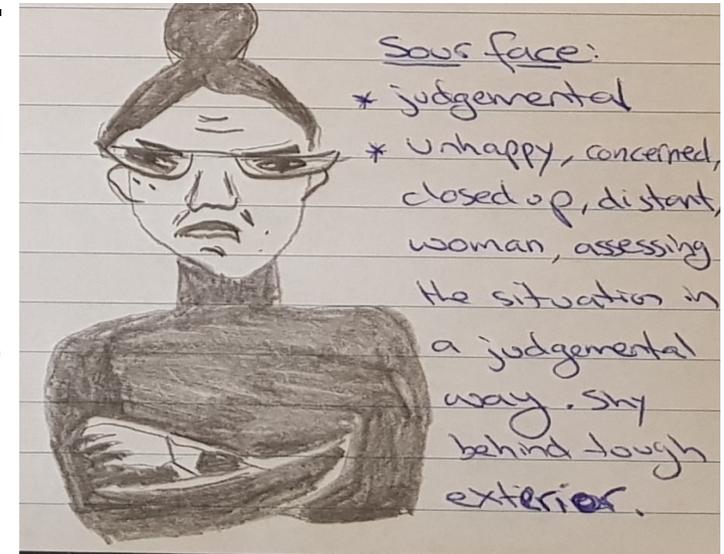
**Ruolo di ostacolo:** ai membri del gruppo viene chiesto di scegliere un ruolo di ostacolo significativo dominante in questo periodo di lutto / crisi.

**Spettrogramma** – I membri del gruppo descrivono l'intensità del ruolo attuale (1-10) nel loro processo di dolore in azione.



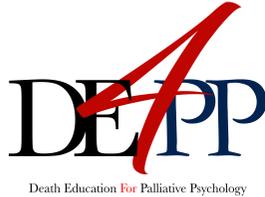
### Esternalizzazione metaforica del ruolo di ostacolo -

I membri del gruppo creano una rappresentazione tangibile della metafora utilizzando plastilina colorata, il disegno ed altri mezzi. Proiettano ciò che non era consapevolmente espresso a parole (Kramer, 2001) nell'opera d'arte, "rivelando informazioni importanti non altrimenti accessibili in modi più diretti [di espressione]" (Rubin, 2010, p. 119)





Erasmus+  
Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Fase 1 - Elaborazione del Dolore e del Lutto attraverso i Ruoli

**Storia in terza persona** - I membri del gruppo sono invitati a scrivere / raccontare una storia in terza persona sulla relazione tra loro e l'immagine. Cosa dicono loro le caratteristiche principali dell'immagine? In che modo questa immagine influisce su ciascuno di loro in questo periodo di lutto? cosa direbbe il defunto in relazione ai loro sentimenti? ecc.

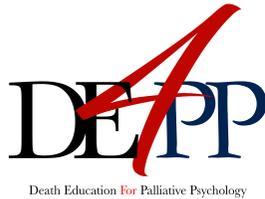
**Esternalizzazione drammatica: Relazione del membro del gruppo con il ruolo** - Attraverso un gioco di ruolo ed una **inversione di ruolo** drammatici, i membri si impegnano in un *dialogo immaginario* con la metafora, prestando attenzione alla sua forma e al contenuto (McNiff, 2008, 2009).

**Esternalizzazione drammatica: Guadagni e perdite dal ruolo** - I membri esplorano i guadagni e le perdite dal ruolo disadattivo / ostacolante in tempi di crisi e lutto. I membri ottengono intuizioni sul loro contributo alla conservazione di questo ruolo ("..mi permette di soffrire, alleviare i miei sensi di colpa, concentrare l'attenzione su di me ..").

**Diario creativo** - I membri sono invitati a utilizzare un diario quotidiano creativo per riflettere sui loro pensieri e sentimenti attraverso disegni, poesie, collage, storie, ricordi, dialoghi, canzoni, ecc.



Erasmus+  
Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Fase 2 - Rafforzamento della Forza attraverso Ruoli di Supporto

**Ruolo di supporto** - I membri vengono istruiti a scegliere un **ruolo di supporto** significativo "qui e ora" nella loro vita. **Circolo narrativo** – i partecipanti parlano delle **storie / ricordi positivi** del loro ruolo / comportamento e delle esperienze con il defunto.

**Lettera psicodrammatica:** scrivere una lettera al defunto sulla sua influenza positiva sulla vita del partecipante e invertire i ruoli in modo che sia il defunto a scrivere una lettera al membro del gruppo. Ciò consente l'interiorizzazione del defunto e crea un dialogo interno. La separazione può avvenire quando si ha la sensazione che l'altro non sia stato dimenticato e continui ad esistere dentro di noi.

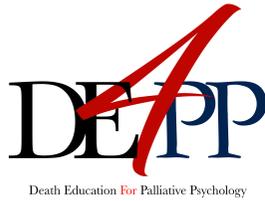
**Esternalizzazione metaforica e drammatica del ruolo di supporto** - I membri creano una rappresentazione tangibile della metafora utilizzando plastilina colorata, il disegno e altri mezzi. **L'emergere del Meta-Ruolo** - La consapevolezza che il repertorio di ruolo non è fisso o statico, e può essere ampliato riflette l'emergere del "meta-ruolo" - il «sé che sceglie»- «choosing-self», il ruolo che può riscrivere o reindirizzare una situazione, «invece di reagire in qualche modo vecchio, abituale» (Blatner, 2000, p.120)

**Statua del ruolo:** creazione di due ruoli utilizzando gli ego ausiliari (membri del gruppo) come statue.

**Creare un nuovo dialogo interiore** - Creare un nuovo dialogo interiore tra i **sé multipli**. Esplorare il dialogo interiore e le auto-istruzioni di ogni ruolo (critico vs umoristico), mettendo in discussione i pensieri automatici basandosi su prove concrete. Identificare pensieri negativi automatici e offrire pensieri positivi alternativi utilizzando frasi chiave del ruolo di supporto.



Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II

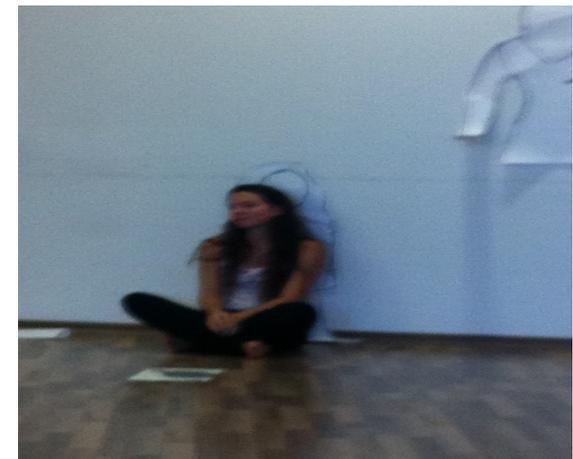
KUL  
1918



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

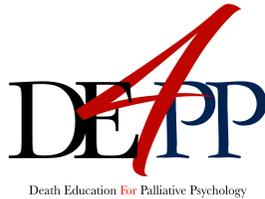
## Fase 3 – Il mio Viaggio - Creare una Nuova Silhouette

Per essere padroni del loro processo di cambiamento, i partecipanti **riscrivono la loro narrazione** rivedendo le conoscenze acquisite finora riguardo alla loro relazione con il **ruolo di ostacolo** che vale la pena cambiare, il **ruolo unico di supporto** e il **meta ruolo** in tempi di **crisi e lutto**. I partecipanti disegnano la loro **postura fisica / silhouette** iniziale e attuale come una **manifestazione incarnata del loro viaggio** su grandi fogli di carta. Percorrono le pietre miliari del loro viaggio (dalla postura iniziale a quella attuale) e **fanno un monologo** sulla loro esperienza in prima persona ("io"). Possono aggiungere musica, movimento, poesia, ecc.





Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Fase 3 – Processo di Proiezione Futura Positiva e Risoluzione

**Sedia vuota** - I partecipanti parlano dalla sedia vuota della loro situazione, pensieri e sentimenti ad un anno dal presente. Dopo il processo di creazione di un **legame continuo (continuing bond)** con il defunto e di assegnazione di un significato alla morte, i partecipanti riescono a vedere la persona deceduta come una guida morale (modello di ruolo, un rappresentante di valori positivi, credenze e speranze, frasi chiave, ecc.)

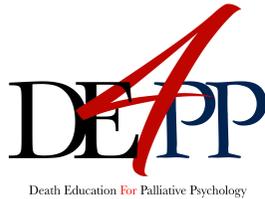
**Proiezione futura di sé** - Dialogo a due sedie tra il sé presente e futuro. Il sé futuro, che ha un maggiore controllo sul repertorio dei ruoli del partecipante, racconta al sé presente come è arrivato lì, migliorando quindi il **percorso e l'agency del partecipante pensando alla speranza**.

**Proiezione futura della situazione** - I partecipanti provano il ruolo di supporto / nuovo nelle situazioni previste in cui avranno bisogno di mettere in atto il ruolo di supporto, nuovo e adattivo - effetto trasferibilità.

**Puzzle di chiusura del gruppo** - Tutti i partecipanti si dedicano a materiali dell'arte visiva per creare un **grande puzzle di gruppo**: questo è il **simbolo del ruolo di supporto** che li aiuta ad affrontare i tempi di crisi ed è un **simbolo dei valori significativi derivati dal rapporto con il defunto** che viene scelto come **guida morale per la vita**.



Erasmus+  
Co-finanziato dal Programma  
Erasmus + dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÄT  
KLAGENFURT



אוניברסיטת חיפה  
University of Haifa



FONDAZIONE  
ANT  
1978 ONLUS  
Assistenza Nazionale Tumori

KATOLICKI  
UNIWERSYTET  
LUBELSKI  
JANA PAWŁA II

KUL  
1918



ULBS  
Universitatea "Lucian Blaga" din Sibiu

## Riferimenti

1. Azoulay, B & .Orkibi, H .(2015) .The four-phase CBN Psychodrama model: A manualized approach for practice and research. *The Arts in psychotherapy*, 42, 10-18
2. Blatner, A. (2000). Psychodramatic methods for facilitating bereavement. In P. F. Kellerman & M. K. Hudgins (Eds.), *Psychodrama with trauma survivors: Acting out your pain* (pp. 41-50). Jessica kingsley publishers.
3. Bouza, M. F., & Barrio, J. A. E. (2000). Brief psychodrama and bereavement. In P. F. Kellerman & M. K. Hudgins (Eds.), *Psychodrama with trauma survivors: Acting out your pain* (pp. 51-59). Jessica kingsley publishers.
4. Dayton, T. (2005). *The living stage: A step-by-step guide to psychodrama, sociometry, and experiential group therapy*. Health Communications. (pp. 147-166, & pp. 265-287).
5. Estrella, K .(2005) .Expressive therapy: An integrated arts approach .In C. Malchiodi, A. (Ed)., *Expressive therapies* (pp. 183-209). New York: Guilford Press.
6. Fox, J. (Ed.). (1987). *The essential Moreno: Writings on psychodrama, group method, and spontaneity*. New York: Springer Publications.
7. Payne, M. (2006). *Narrative therapy: An introduction for counsellors* (2nd ed.). London:Sage Publications
8. Rosenbaum, M. (1990). *Learned resourcefulness: On coping skills, self-control, andadaptive behavior*. New York: Springer Publication.
9. Rubin, S. S, Malkinson, R., Witztum, E. (2012) *Working with the Bereaved: Multiple Lenses on Loss and Mourning (The Series in Death, Dying, and Bereavement)*. Taylor & Francis Group.
- 10.White, M., & Epston, D. (1990). *Narrative means to therapeutic ends*. NY, NY: Norton.